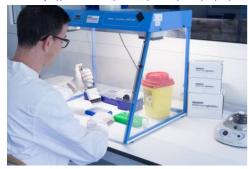
Covid: Diatech Jesi, test unico per malattie respiratorie

LINK: https://www.ansa.it/marche/notizie/2021/02/20/covid-diatech-jesi-test-unico-per-malattie-respiratorie_2a2acc54-fd15-493b-97a9-18f3c05dc410.h...



ANSA.it Marche Covid: Diatech Jesi, test unico per malattie respiratorie Covid: Diatech Jesi, test unico per malattie respiratorie Allo studio anche test su varianti Covid e Dna germinale Redazione ANSA JESI 20 febbraio 202119:55 News Stampa Scrivi alla redazione Tre nuovi test diagnostici da laboratorio, molecolari per la diagnosi del Covid-19, allo studio presso la Diatech Pharmacogenetics di Jesi, l'unica azienda in Italia ad occuparsi farmacogenetica applicata alla diagnosi oncologica, e tra le poche che producono reagenti per i tamponi per il coronavirus. Il primo uscirà a breve, e permetterà di rilevare insieme al Sars COV-2 anche altri virus e batteri che attaccano i polmoni, dai "classici" virus influenzali, alla clamydia pleumoniae, alla legionella, dal micoplasma allo stafilococco aureo, per un totale di 15 diverse malattie respiratorie. "I target d'analisi sono oltre alla popolazione comune, anche

qli anziani q I i ospedalizzati, più soggetti all'attacco dei vari virus comuni", fa sapere Fabio Biondi, presidente dell'azienda biotech. Allo studio il kit diagnostico per individuare in un'unica seduta se si è stati contagiati dal Covid-19, e con quale sottotipo (variante). Infine, l'obiettivo più importante: "Stiamo lavorando per mettere a punto un test profondo sul Dna germinale del paziente per sapere quanto è predisposto all'aggressione del virus il soggetto spiega - perché non basta sapere se un organismo si è ammalato, ma anche se rischia danni lievi o gravi e permanenti. La letteratura scientifica su questo virus è ancora scarsa ma una cosa è certa: non tutte le persone ne vengono colpite alla stessa maniera, la ricerca sui geni del corpo umano può aiutare a individuare, paziente per paziente, la reazione del soggetto al virus e di conseguenza le terapie più efficaci. Sapere con anticipo, ad esempio, se quel particolare soggetto saprà rispondere bene alle cure con i macro anticorpi, o se non ne avrà benefici, permetterà ai sanitari di non disperdere risorse in cure inutili". (ANSA). Ottieni il codice embed